CHIARIMENTI

Ci viene richiesto di chiarire se l'indicazione in sede di offerta della volontà di subappaltare quota parte dei servizi oggetto di affidamento (max 30% dell'importo contrattuale), obblighi l'aggiudicatario della gara a sub-affidare comunque le prestazioni in favore del soggetto "terzo" .

Al riguardo, si precisa che l'indicazione in sede di offerta della volontà di subappaltare eventualmente a terzi parte delle prestazioni costituisce solamente una condizione per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa al subappalto medesimo, da parte della S.A., ex art. 118, d.lgs. 163/06.

Pertanto, qualora il concorrente aggiudicatario non intenda subaffidare quota parte delle prestazioni in sede di esecuzione delle stesse, l'indicazione in sede di offerta di detta volontà non comporta alcuna conseguenza rispetto alla scelta effettuata.

In ogni caso, non sussistono preclusioni di sorta all'eventuale subaffidamento di quota parte dei servizi nei riguardi di operatori economici che abbiano partecipato alla gara, non risultandone aggiudicatari. Resta fermo, tuttavia, che non potranno assumere il ruolo di subappaltatori gli operatori economici che siano risultati aggiudicatari di una quota percentuale dei servizi posti in gara.